L'ANCORA settimanale di informazione [VAI ALLA PRIMA PAGINA]

La commissione nazionale per il turismo termale si riunisce per la prima volta ad Acqui Terme

Acqui Terme. La notizia è data per certa. La Commissione per la promozione e il sostegno del turismo termale e del benessere, voluta dal ministro Michela Vittoria Brambilla, ha scelto Acqui Terme per riunirsi la prima volta dopo l'insediamento avvenuto un mese fa circa a Roma. L'avvenimento, tale è da considerare l'incontro di un organo ministeriale in una località distante da Roma, è in calendario mercoledì 9 dicembre. È prevista la presenza del ministro Brambilla. Il sindaco Rapetti fa parte dei nove componenti il gruppo d'esperti. L'incontro esplicativo con la stampa è in programma verso le 14,30 al Grand Hotel Nuove Terme, ma l'appuntamento per i commissari, stabilito per discutere i vari problemi d'istituto, è in programma alle 10,30 per continuare sino alle 13, con pausa aperitivo da condividere con giornalisti ed autorità.
Personaggio atteso, come sostenuto dall'assessore al Turismo Anna Leprato, è Giorgio Medail, giornalista, scrittore e consigliere del Ministro, personalità del mondo della cultura e della televisione, conosce bene Acqui Terme in quanto possiede una casa per vacanze nella nostra zona. «È un grande onore avere ad Acqui Terme il qualificato tavolo di lavoro della commissione istituita dal ministro Brambilla, che vede la partecipazione di componenti in rappresentanza di istituzioni a livello locale, regionale, nazionale e di categoria. Il turismo delle città termali sta cambiando la tipologia della propria clientela che viene motivata, oltre che dal benessere e la cura del corpo, dalla presenza di beni artistici e culturali, turismo congressuale, enogastronomia», ha ricordato il sindaco Rapetti. La commissione dei nove esperti del settore, con incontri a cadenza di una ventina di giorni, dovrà monitorare il comparto termale nazionale e proporre soluzioni per promuovere il settore a livello europeo e creare proposte, anche ed eventualmente a carattere legislativo, che tuteli e garantisca il massimo della professionalità nei centri benessere. Quello del sindaco Rapetti è un incarico di prestigio che coinvolge la città termale ed i Comuni del suo comprensorio, ma che sottolinea anche come il settore termale, per Acqui Terme e per l'Acquese, sia un tratto caratteristico di grande interesse.
L'obiettivo della Commissione è inoltre quello di sostenere, come nel caso di Acqui Terme, la vocazione sociosanitaria delle terme e quella legata al settore turistico del benessere. La necessità di un connubio fra terme e benessere, e la conseguente concezione di turismo termale, devono ormai essere accettate per diventare destinazioni caratterizzate da una presenza di molte tipologie di ricettività e di due mercati del turismo: quello propriamente termale e del benessere termale, e quello rappresentato dal soggiorno per praticare anche diversi turismi, compresi quelli enogastronomici, oltre che di eventi e manifestazioni, culturali e di spettacolo.
Nello specifico, Acqui Terme e Salsomaggiore hanno già presentato proposte e progetti, che hanno ottenuto un riscontro positivo da parte del ministro Brambilla. Ma, per sintetizzare, l'appartenenza del sindaco alla Commissione non potrà che portare un beneficio alla città. (C.R.)

Scrivi alla redazione

L'ANCORA settimanale di informazione [VAI ALLA PRIMA PAGINA]